

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO DEL PATRIMONIO

STRUTTURA E CONTENUTO

Il conto del patrimonio rileva il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Ente, evidenziandone la consistenza finale, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto alla consistenza iniziale e la conseguente variazione intervenuta nel patrimonio netto.

Lo schema di conto patrimoniale adottato è quello allegato al n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011, in sostituzione di quello, utilizzato fino all'esercizio 2015, approvato dal DPR 194/96, che recepiva il modello già in uso presso le imprese private, secondo la normativa prevista dall'art. 2424 del codice civile.

Il conto del patrimonio è strutturato in due parti: l'attivo, la cui classificazione si fonda su una logica di destinazione ed il passivo che rispetta invece la natura delle fonti di finanziamento. Le attività comprendono le macroclassi delle immobilizzazioni, dell'attivo circolante e dei ratei e i risconti. Le passività includono, invece, i conferimenti, i debiti ed i ratei e risconti passivi. Il patrimonio netto, inserito fra le passività, rappresenta il saldo fra le poste attive e le passive.

I conti d'ordine sono, infine, costituiti da poste transitorie in attesa di utilizzo incrementativo o diminutivo del patrimonio e non incidono sulle risultanze patrimoniali.

Di seguito sono esaminate le singole voci che compongono il patrimonio.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni materiali

Impianti e Macchinari, macchine d'ufficio ed hardware, mobili ed arredi

La categoria comprende tutti i beni mobili inventariati ed il valore finale, pari ad Euro 68.539,96, è determinato dalle variazioni extra finanziarie, ossia dall'applicazione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2019, iscritte a conto economico per un importo totale di Euro 19,98 nonché dall'importo di Euro 68.500,00, riportato sotto la voce "Impianti e Macchinari", che, invece, non risulta oggetto di ammortamento in quanto relativo a beni di valore artistico - museale che tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2020 non risultano in essere investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente.

Attivo Circolante

Per quanto riguarda i "Crediti", l'importo di € 495.325,25 corrisponde a quello dei residui attivi esistenti a seguito del riaccertamento ordinario al 31.12.2020, avvenuto con delibera CdA n. 4/2021.

L'importo riportato, invece, tra le "Disponibilità liquide" corrisponde al saldo al 31.12.2020 del conto corrente del Consorzio presso la Banca d'Italia.

Ratei e risconti

Tra i risconti attivi è presente l'importo di Euro 291,67 corrispondente all'importo, pagato nel 2020 ma imputabile all'esercizio 2021, relativo ad una polizza assicurativa stipulata dal Consorzio, avente scadenza nel corso del 2020.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Rappresenta il saldo fra le attività e le passività ed è incluso nel passivo ai soli fini di quadratura dello stato patrimoniale. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita nelle attività patrimoniali.

Nel complesso il Patrimonio netto al 31.12.2020 ammonta ad € 795.504,96, importo comprensivo del risultato d'esercizio 2020 risultante dal conto economico, pari a - € 7.892,42.

Debiti

I debiti, al 31.12.2020, a carico del Consorzio ammontano ad € 112.536,20, come risultante a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con delibera CdA n. 4/2021.